

COMUNE di LANDIONA
Provincia di Novara

N. 18 Reg. Delib.
Originale/Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2013 E PLURIENNALE 2013-2015.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **NOVE** del mese di **AGOSTO**, ore **DICIANOVE e TRENTA** minuti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ordinaria** in seduta **Pubblica di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Consiglio Comunale	Componenti	Presente	Assente
Marisa ALBERTINI	Sindaco		X
Valentina ILARIA	Consigliere	X	
Ezio Primo MAFFEO	Consigliere	X	
Simona PASTORE	Consigliere	X	
Simone ORLANDI	Consigliere	X	
Francesco CAVAGNINO	Consigliere	X	
Manuela DONDI	Consigliere		X
TOTALE		05	02

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Reggente Signor GUGLIOTTA dott. Michele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Valentina ILARIA nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- che l'art. 1, comma 381, della Legge 24.12.2012, n. 228 ha fissato al 30.06.2013 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013;
- che con la Legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma;

PRESO ATTO:

- che questo Ente, inferiore ai 1.000 abitanti, non è tenuto per l'anno 2013 all'osservanza del patto di stabilità interno. Giusto articolo 31, comma 1 della Legge 183/2011 e s.m.i.;
- che a decorrere dal 2014, il comma 3 dell'articolo 16 del decreto legge n. 138 del 2011 prevede, inoltre, l'assoggettamento alle regole del patto di stabilità interno delle unioni di comuni formate dagli enti con popolazione fino a 1.000 abitanti ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 del richiamato decreto legge n. 138 del 2011;
- che in particolare, il comma 1 dispone che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, in alternativa a quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni, e a condizione di non pregiudicare l'applicazione, possono esercitare in forma associata tutte le funzioni amministrative e tutti i servizi pubblici loro spettanti sulla base della legislazione vigente mediante un'unione di comuni.

RICHIAMATA:

- la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 112 in data 18.07.2013, in quanto in assenza dell'organo della Giunta comunale per questo Comune, inferiore ai 1.000 abitanti in forza dell'art. 16 comma 9 e 17 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 14.09.2011 n. 148, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 9 del regolamento di contabilità su citato, si è tenuto conto delle funzioni di gestione in capo ai Responsabili di servizio, è stato approvato lo schema di Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e contestuale Bilancio di competenza per l'esercizio 2013;

RICHIAMATE:

- determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 107 in data 03.07.2013, in ordine alla previsione di bilancio dei proventi derivanti dalle sanzione al codice della strada, e per le finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i. succitato, preventivate in € 1.000,00=, la destinazione di spesa nella percentuale del 50%;
- determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.106 in data 03.07.2013, con cui è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, in esecuzione all'art. 1 comma 594 e seguenti della legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i.;
- determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 108 in data 03.07.2013, si è provveduto ad approvare l'atto ricognitivo ai fini dei tagli di spesa per l'anno 2013;
- determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 109 in data 03.07.2013, si è provveduto ad approvare le tariffe e contribuzioni in capo agli utenti riferiti ai servizi a domanda individuale per l'anno 2013;

- determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 110 in data 03.07.2013, di riconferma per l'anno 2013, delle tariffe e contribuzioni servizi comunali;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile Servizio Finanziario, incaricato direttamente della predisposizione degli atti in proposta;
- del parere favorevole dal Revisore del Conto in data 01.08.2013;

SENTITO:

- il Consigliere Cavagnino Francesco che, dopo avere richiamato il rendiconto dell'anno 2012 cita l'avanzo di amministrazione accertato, in cui sarebbe prevista una voce vincolata per il depuratore. Prosegue citando i pagamenti per la TARSU da parte dei cittadini di anni arretrati, chiedendo poi sulla previsione di lavori; sui recuperi ICI previsti e su quanto si spende per la ditta incaricata, per cui propone l'abbandono della ditta al 31.12.2013 per addivenire ad una convenzione di servizio con altro Comune. Chiede poi sui proventi derivanti dalla costituzione del nuovo Consorzio della Roggia Molinara, sul Consorzio CISA 24 e sui costi per la scuola;
- il Vicesindaco che replica sulla previsione di lavori per 15.000,= euro che sono riferiti ad interventi per la scuola sulla base di richieste dell'ASL;
- il Consigliere Cavagnino Francesco che chiede di avere visione della comunicazione dell'ASL; cui replica positivamente il Consigliere Maffeo Ezio Primo sul rilascio di copia;

CONSIDERATO:

- che rispetto all'iniziale schema di bilancio approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 112 del 18.07.2013, non si è riscontrato alcuna nuova e maggiore opera ai fini dell'art. 128 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., per cui non occorre provvedere agli adempimenti di cui all'ex art. 14 della legge 109/94 e s.m.i.;

OSSERVATO:

- che per la elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei Responsabili dei servizi, e non si rileva la necessità di alcuna modifica rispetto allo schema di bilancio già approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 112 del 18.07.2013;

PRESO ATTO:

- della dichiarazione di voto contrario del Consigliere Cavagnino Francesco, che rende a verbale;

OSSERVATA la competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SU proposta del Vicesindaco che pone in votazione a seguito del venire meno degli interventi.

CON votazione favorevoli di n. 04 Consiglieri e ed il voto contrario del Consigliere Cavagnino Francesco espressa da n. 05 Consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

1. Di **APPROVARE** il Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2013, secondo le seguenti risultanze finali:

ENTRATA

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	€	15.000,00
TITOLO 1	€	466.209,00
TITOLO 2	€	4.099,00
TITOLO 3	€	64.035,00
TITOLO 4	€	26.500,00
TITOLO 5	€	0,00
TITOLO 6	€	117.500,00
TOTALE	€	693.343,00

SPESA

TITOLO 1	€	485.759,00
TITOLO 2	€	41.500,00
TITOLO 3	€	48.584,00
TITOLO 4	€	117.500,00
TOTALE	€	693.343,00

BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015			
Entrata in EURO	2013	2014	2015
Titolo I	466.209,00	466.002,00	466.002,00
Titolo II	4.099,00	4.099,00	4.099,00
Titolo III	64.035,00	62.435,00	62.435,00
Titolo IV	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Titolo V			
Totale	560.843,00	559.036,00	559.036,00
Avanzo	15.000,00		
Totale Generale	575.843,00	559.036,00	559.036,00
Spesa in Euro	2013	2014	2015
Titolo I	485.759,00	481.617,00	479.154,00
Titolo II	41.500,00	26.500,00	26.500,00
Titolo III	48.584,00	50.919,00	53.382,00
Totale	575.843,00	559.036,00	559.036,00
Disavanzo	0,00		
Totale Generale	575.843,00	559.036,00	559.036,00

- Di **APPROVARE** ai fini e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006, la riconferma delle tariffe e contribuzioni a carico degli utenti già approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 110 in data 03.07.2013;
- Di **TRASMETTERE**, la presente deliberazione al Tesoriere Unicredit di Carpignano Sesia per quanto di competenza;
- Di **DICHIARARE**, con successiva votazione favorevole di n. 04 Consiglieri, ed il voto contrario del Consigliere Cavagnino Francesco, l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

=====

COMUNE DI LANDIONA

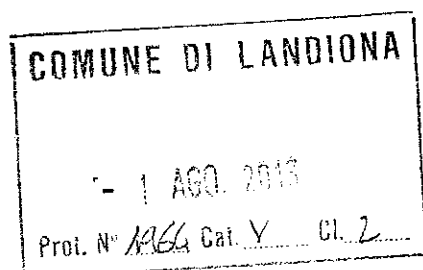
Provincia di Novara

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

DOTT. ALESSANDRO BACCHETTA

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dottor Alessandro Bacchetta, iscritto all'albo dei dottori commercialisti della provincia di Novara, iscritto nel registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia, nominato, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 N° 267, con delibera del Consiglio comunale

ricevuto in data 17.07.2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato determinazione n. 112 in data 18 luglio 2013 con i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

☐viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

☐visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

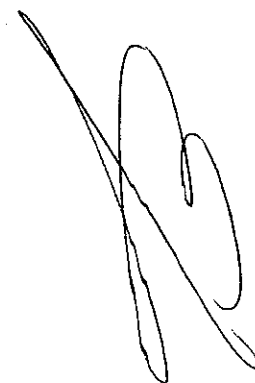
☐visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

☐visto il regolamento di contabilità;

☐visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

☐visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	466.209,00	Titolo I: Spese correnti	485.759,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.099,00	Titolo II: Spese in conto capitale	41.500,00
Titolo III: Entrate extratributarie	64.035,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	26.500,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	48.584,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	117.500,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	117.500,00
Totale	678.343,00	Totale	693.343,00
Avanzo di amministrazione 2012	15.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	693.343,00	Totale complessivo spese	693.343,00

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	534.343,00	
Spese correnti titolo I	485.759,00	
Differenza parte corrente (A)		48.584,00
Quota capitale amm.to mutui	48.584,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		48.584,00
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- fondo ordinario investimenti per finanziamento quota capitale mutui	
- altre - oneri di urbanizzazione (1)	
Totale	-

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	15.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	26.500,00	
Totale mezzi propri		41.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		41.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		41.500,00

3. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

3.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato redatto non verificandosi i presupposti previsti..

3.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

- che per questo Comune non si sono riscontrati i presupposti del piano triennale della assunzione del personale di cui all'art. 35 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e combinato art. 19, comma 8 della legge n. 448/2011;

4. Verifica della coerenza esterna

4.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il comune di Landiona non è soggetto a tale vincolo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Titolo 1 Entrate tributarie

Si tiene conto della evoluzione normativa, peraltro tutt' altro che definita ad oggi, in tema di fiscalità locale. In particolare è previsto un incremento del gettito Tares per la copertura integrale del costo del servizio.

Titolo 2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti

In questa parte del bilancio viene presa in debita considerazione la contrazione rilevante dei trasferimenti dello Stato, mentre non subiscono una sostanziale variazione quelli regionali.

Titolo 3 Entrate extratributarie

L'art. 14 comma 1° comma D.L. 28.12.1989 n. 415 convertito con modificazione nella legge 28.2.1990 n. 38, fa obbligo ai Comuni a decorrere dall'anno 1990 di coprire i costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale, nella misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contribuzioni finalizzate.

I servizi a domanda individuale trovano la necessaria copertura finanziaria con entrate proprie oltre il tetto minimo previsto dalla legge.

Inoltre in questo titolo vengono ricompresi i proventi derivanti dal patrimonio disponibile dell' ente.

Indebitamento

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale poiché risulta incompatibile per l'anno 2013 il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	518.284,48
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	31.097,07
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i> €	40.844,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,88%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-9.747

Gli interessi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	38.513,00	36.059,00	33.471,00
% su entrate correnti	7,20%	6,76	6,28
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 tiene conto:

degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;

degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;

del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;

degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa prevista per:

personale a tempo indeterminato

personale a tempo determinato

per collaborazioni coordinate e continuative

per rapporti di lavoro flessibile

per rapporti di lavoro con convenzione

rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare se i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate. E' stato rispettato l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	114.972,00	101.642,00
intervento 03	5.345,00	
irap	6.985,00	6.347,00
altre	678,00	6.350,00
Totale spese di personale	127.980,00	114.339,00
spese escluse		
Spese soggette al limite(comm. 557 o 562)	127.980,00	114.339,00
spese correnti	524.938,00	485.759,00
incidenza sulle spese correnti	24,38	23,54

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'ammontare del fondo è stato determinato per € 3293,40 applicando l'aliquota del 25,00% e tiene conto di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,62% delle spese correnti.

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Lo scenario nei periodi futuri, secondo stime tendenziali diffuse dall'Ifel, per i Comuni non è dei più incoraggianti. Soprattutto le più recenti manovre varate dal Parlamento ignorano il ruolo fondamentale che i Comuni hanno avuto nel risanamento dei conti pubblici negli ultimi cinque anni a cui invece si contrappone una tendenza inversa, cioè un peggioramento, dei conti degli altri settori della pubblica amministrazione.

I Comuni sono chiamati a sostenere ulteriori tagli ai trasferimenti. Alla luce di tali considerazioni gli amministratori comunali si troveranno a dover fronteggiare pesanti decurtazioni dei trasferimenti con spazi molto limitati di recupero con risorse proprie e quindi gli obiettivi di equilibrio dovranno essere gioco forza raggiunti con riduzioni di spesa. A subire le maggiori contrazioni si prevede saranno gli interventi per le spese di investimento, le manutenzioni e di alcuni servizi fondamentali.

Pertanto sulla scorta di tali considerazioni appare indifferibile un intervento strutturale sulla spesa di parte corrente, cioè volto a stabilire delle riduzioni non temporanee agli interventi. Per le entrate derivanti da concessioni edilizie e cimiteriali, capitoli dal contenuto assai incerto nella loro manifestazione finanziaria, si raccomanda un controllo costante di tali entrate ed in ogni caso di subordinare le spese finanziate con tali risorse solo successivamente alla loro effettiva riscossione.

Nel rilevare che dai prospetti allegati non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del patto di stabilità Si invita l' Ente a riformulare le previsioni di competenza non appena verranno resi noti gli effetti sanzionatori dovuti al mancato rispetto di tale risultato che al momento non sono ancora definiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

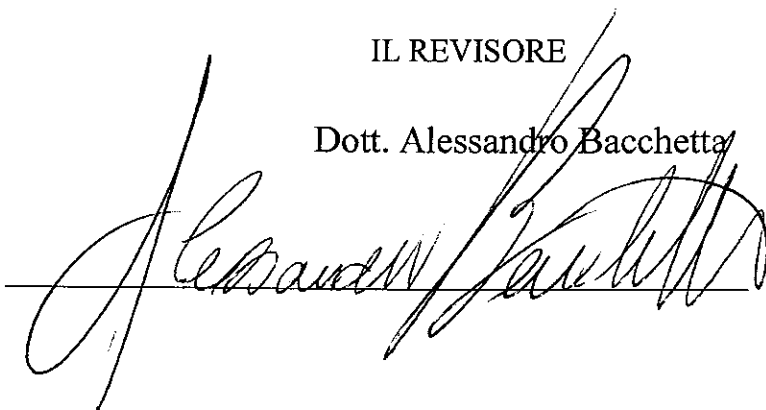
il revisore esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio 2013 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

IL REVISORE

Dott. Alessandro Bacchetta





Il Gruppo Consiliare "INSIEME per LANDIONA"
Recapito: Cavagnino Francesco, cascina Braia, 4
28064 Landiona, Telef. 3470130543

Al Sindaco del Comune di Landiona
Al Segretario del Comune di Landiona
Ai Consiglieri di Maggioranza
Al Revisore dei Conti

Oggetto: Posizione del gruppo Insieme per Landiona riguardo il Bilancio di Previsione del 2013

Il Bilancio previsionale 2013 è stato letto con l'ausilio delle Determine di accompagnamento previste dalla legge, tale atto viene da noi considerato come un provvedimento di ordine ragionieristico, non riusciamo ad intravedere nessuna forma di progettualità specifica.

Nel Merito

Nel corso del dibattito per il bilancio consuntivo 2012, abbiamo chiesto se nell'avanzo di gestione del 2012 (123.336,02 euro) risiedevano anche i 66.076,03 euro accantonati "precauzionalmente" dal Revisore dei Conti nel bilancio previsionale 2012? La risposta è stata affermativa, come atto ragionieristico, così si è espresso il Segretario!

Erano i soldi impegnati come restituzione degli oneri pagati per il depuratore.

Come consiglieri di minoranza abbiamo presentato una mozione sulla materia e, siamo fermamente convinti che ci siano tutte le condizioni per onorare le aspettative dei landionesi.

Oggi l'avanzo di amministrazione è di 15.000,00 euro, ci rendiamo conto che il 28/02/2013 e il 30/06/2013 sono state pagate e concluse le pendenze con la ditta Boltro (cappelle), noi abbiamo chiuso il bilancio con 417.000 mila euro facendo grandi sacrifici ricevendo insulti e shifzze varie, di questi avete usato gli ultimi 100.000 euro chiudendo un'onta per l'intero paese di Landiona. Basterebbe rileggere la Delibera n.02 del Commissario Prefettizio dell'11 gennaio 2012 (e si capirebbero molte cose, vero?).

Ulteriori Preoccupazioni

Siamo preoccupati come Consiglieri di questo Comune perché leggiamo sul bilancio alcuni capitoli che non ci rassicurano; es. Al codice 1.01.0125, vorremmo comprendere se la previsione poi accompagnata dalla diminuzione è = a zero, anche alla luce di quanto scrive il Segretario nella Direttiva n.112 del 18/07/2013?

Non comprendiamo neppure il codice n.1.02.0280 "Tassa per lo smaltimento rifiuti, nell'ultimo esercizio troviamo 73.560 euro (bilancio 2012), per l'attuale, in diminuzione pari cifra?

C'è una Determina del 6/03/2013, la n.49 che parla di un introito al 10 maggio 2013 di 73.319,36 euro riferiti alla TARSU del 2011, una seconda Determina del 3/07/2013, la n.102 che al 30/09/2013 prevede un introito di 73.192,41 euro, noi davvero abbiamo delle difficoltà, lo ammettiamo, vorremmo essere aiutati a capire.

Andiamo al codice n.3/05.3160, neppure un minimo di volontà per recuperare qualche euro dal consorzio Irriguo, il comune si è assunto degli oneri, ma quanta magnanimità!

Vediamo invece alcune entrate minori: queste provengono dagli impianti sportivi e dal campo di via

Fiume Sesia, vediamo però che c'è anche un impegno di spesa di circa 3400 euro, attendiamo pazientemente di vedere in quale modo verranno utilizzati: codice 1.06.0203.

Servizi sociali e alla persona

Codice 1.10.04.05 Contributo al CISA 24 ,ci proponete un passaggio da 26,00 a 17,00 euro, permetteteci di affermare che in assenza di un serio progetto di riconversione del servizio (anche dal punto di vista istituzionale), si andrà ben oltre i 40,00 euro pro capite. Ci chiediamo quale sarà il ruolo del nostro comune in una faccenda che coinvolgerà i futuri assetti.

Sul capitolo n.2.04.0101, vediamo un impegno di 15.000,00 euro, ci chiediamo cosa siano considerato che la messa a norma della struttura risale a due anni fa per decreto dei servizi dell'ASL NO. (SIAN).

Funzioni Obbligatorie

Non abbiamo letto nessuna ipotesi di spesa circa l'impegno della realizzazione delle funzioni obbligatorie ex art.19 del D.L.95, non pensiamo che si possano fare solo con compensazioni o a costo zero, occorrerà operare delle scelte concrete, anche in ragione degli ultimi provvedimenti che vedono il superamento dell'Ente Provincia e un nuovo ruolo dei Comuni

I bilanci di previsione dovrebbero essere lo strumento che un Comune si dà per avviare i programmi e i progetti, in questo, portate pazienza, non vediamo proprio nulla di tutto questo, ed è per questo motivo che esprimiamo il nostro VOTO CONTRARIO

Il Gruppo Insieme per Landiona.

Prod. Mamele Ceresini

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL VICE SINDACO
(F.to ILARIA dott.sa Valentina)

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì 09.08.2013

IL RESPONSABILE SERVIZIO
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Per copia conforme all'originale:

lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal:

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva li _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Per la dichiarazione di immediata esecutività di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì 09.08.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)